



**C. C. NAPOLI**  
**giovedì, 03 dicembre 2020**

**C. C. NAPOLI**  
giovedì, 03 dicembre 2020

**C. C. NAPOLI**

03/12/2020	<b>Roma</b> Pagina 28		3
<hr/>			
02/12/2020	<b>trcgiornale.it</b>		4
<hr/>			
02/12/2020	<b>waterpoloitaly.com</b>		5
<hr/>			
02/12/2020	<b>ligurianotizie.it</b>	<i>redazione sportiva</i>	6
<hr/>			
03/12/2020	<b>La Nazione</b> Pagina 64		7
<hr/>			
03/12/2020	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 43	<i>Valerio Piccioni</i>	9
<hr/>			

# Roma

## C. C. NAPOLI

### PALLANUOTO Prestigioso riconoscimento per il numero uno Cesport, il presidente Esposito riceve la Stella d'Argento 2020

NAPOLI. Un grande premio, e riconoscimento per la Cesport, come si vince nella nota della società: "Un nuovo prestigioso riconoscimento, l'ennesimo per il nostro Presidente che ha trasformato la Cesport da matricola a solida realtà sportiva del nostro territorio. Siamo cresciuti tanto in questi anni, e siamo certi che tanto ancora cresceremo; ogni traguardo raggiunto per noi non sarà mai un punto d'arrivo, ma un'ulteriore tappa del nostro cammino. Queste le dichiarazioni del presidente Esposito: «Ringrazio la Giunta Nazionale ed il Presidente del CONI per avermi assegnato la Stella d'Argento al merito sportivo 2020. Un riconoscimento conquistato grazie soprattutto al mio team, ed al sostegno ed al supporto costante della mia famiglia. Spesso per qualcuno il lavoro e la passione pagano». Complimenti Presidente e sempre FORZA CESPORT".

**Avellino corsaro: che blitz a Potenza**  
L'attacco di Avellino è stato decisivo per la vittoria in casa contro la Casertana. I rossoblu hanno dominato la partita, segnando tre gol nel primo tempo e uno nel secondo. Il risultato è 3-1 a favore degli avellinesi.

**La Casertana non vince più**  
La Casertana ha subito una pesante sconfitta contro l'Avellino. I rossoblu hanno dominato la partita, segnando tre gol nel primo tempo e uno nel secondo. Il risultato è 3-1 a favore degli avellinesi.

**Rione Terra, Florio: «Siamo impazienti di giocare»**  
Il capitano della Lazio, Francesco Florio, ha parlato di impazienza per il ritardo delle partite. «Siamo impazienti di giocare, ma dobbiamo essere pazienti e aspettare il momento giusto».

**Cesport, il presidente Esposito riceve la Stella d'Argento 2020**  
Il presidente della Cesport, Antonio Esposito, ha ricevuto la Stella d'Argento al merito sportivo 2020. Il premio è stato conferitogli dalla Giunta Nazionale del CONI per il suo contributo alla promozione sportiva.

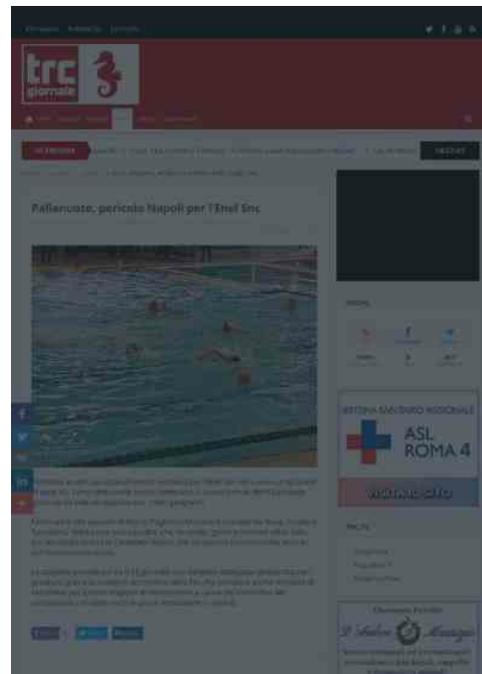
**Virtus Bava, arriva un rinforzo Tesserato il giovane Spinelli**  
La Virtus Bava ha annunciato l'arrivo di un nuovo giocatore, il giovane Spinelli. Il giocatore è stato acquistato dalla società e sarà pronto per la prossima stagione.





## Pallanuoto, pericolo Napoli per l'Enel Snc

Potrebbe esserci un ostacolo molto insidioso per l'Enel Snc nel nuovo campionato di serie A2. Come detto nelle scorse settimane, il nuovo format dell'A2 prevede gironcini da sole sei squadre con criteri geografici. Facile unire alla squadra di Marco Pagliarini l'Anzio e le romane Vis Nova, Arvalia e Tuscolano. Manca una sola squadra, che, secondo i gironi provvisori stilati dalla Fin, dovrebbe essere la Canottieri Napoli, che ha appena rinunciato alla serie A1 con l'autoretrocessione. La stagione prenderà il via il 16 gennaio, con tamponi obbligatori prepartita per i giocatori, grazie al sostegno economico della Fin, che potrebbe anche decidere di cancellare per questa stagione le retrocessioni a causa della modifica del campionato, con tanti rischi in più di retrocedere in serie B.



### La serie A2 maschile si divide in quattro gironi. Sori ripescato, Cesport abbandona.

Saranno quattro i gironi che, secondo divisioni rigidamente geografiche, comporranno il campionato di Serie A2 Maschile 2020/21. Una sola defezione: la Cesport Italia ha rinunciato la categoria.

Saranno quattro i gironi che, secondo divisioni rigidamente geografiche, comporranno il campionato di Serie A2 Maschile 2020/21. Una sola defezione: la Cesport Italia ha rinunciato la categoria. Al suo posto è stata ripescata la RN Sori . Ed sarà un bel banco di prova per gli amaranto, dopo il cambiamento dei vertici societari. Il campionato inizierà il 16 Gennaio 2021 e la regular season si concluderà il 22 Maggio , giocando ogni due settimane (16 Gennaio, 30 Gennaio, 13 Febbraio, 27 Febbraio, 13 Marzo, 27 Marzo, 10 Aprile, 24 Aprile, 8 Maggio e 22 Maggio). Quattro squadre retrocederanno in Serie B dopo i playout, mentre tramite play off due saranno promosse in A1. Questa la composizione dei quattro gironi: Girone nord est Brescia WP, Plebiscito Padova, Como Nuoto, De Akker Team, RN Sori, Torino '81. Girone nord ovest Bogliasco 1951, Crocera Stadium, RN Arenzano, Lavagna '90, RN Camogli, SS Sturla. Girone centro Latina Anzio Waterpolis, SNC Civitavecchia, Roma 2007, Roma Vis Nova, SC Tuscolano, Vela Nuoto Ancona. Girone sud AS Acquachiara, RN Arechi, Canottieri Napoli, CUS Unime Messina, Nuoto Catania, Muri Antichi Catania..

The screenshot shows the website's layout with a main article on the left and several smaller news items on the right. The main article title is 'La serie A2 maschile si divide in quattro gironi. Sori ripescato, Cesport abbandona.' Below the title is a photo of a swimming pool. To the right, there are three smaller articles: 'Sori, le ragazze terribili', 'Euro Cup', and 'Champions League'.



## Pallanuoto, riunione di società: inizio A2 il 16 gennaio

redazioneportiva

Riunione di aggiornamento con le società iscritte al campionato di pallanuoto maschile di serie A2 dopo le call conference del mese scorso. In collegamento il presidente Paolo Barelli, il consigliere federale Giuseppe Marotta, il presidente della commissione medico-scientifica Marco Bonifazi, il commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna, il direttore del settore femminile Fabio Conti e i rappresentanti delle squadre. Definite già la formula, nonché le misure integrative anti contagio e il contributo federale per i tamponi, si è approfondito quando iniziare in relazione allo stato delle società, allo sviluppo della pandemia e delle misure di contenimento definite da decreti e ordinanze. La volontà prevalente di giocare il prima possibile, coniugata alle necessità derivanti dallo stato di emergenza, ha guidato il confronto che ha individuato il 16 gennaio come data di partenza. La stagione regolare, pertanto, si svilupperà lungo dieci giornate (andata e ritorno) lasciando aperte delle finestre per recuperare eventuali partite da rimandare a causa dell'insorgere di casi di coronavirus trattati in base alle norme di salvaguardia condivise e alle misure di carattere sanitario. Si comincerà con quattro gironi composti da sei squadre ciascuno con criteri di vicinanza territoriale per evitare lunghi viaggi: nord-est, nord-ovest, centro e sud; successivamente playoff promozione e playout salvezza con modalità (dai quarti di finale o dalle semifinali) e serie (andata e ritorno o al meglio delle due partite su tre) da verificare a seconda dello sviluppo del campionato e dell'incidenza della pandemia. Nei prossimi giorni saranno ufficialmente comunicati gironi e calendari.



## De Magistris 70 volte campione

*Dagli inizi alle Olimpiadi, una carriera che lo ha incoronato Pallone d' Oro: «L'emozione più grande? L'esordio da bimbo in azzurro»*

Giampaolo Marchini Gianni De Magistris, 70 anni oggi e non sentirli, anche perché ha smesso da tanto di festeggiare il compleanno. «E' vero (ride, ndr) non lo faccio più, anche perché spiritualmente mi sento ancora un ragazzo. Pensi che sono anche dimagrito. E poi mi ricordo tutto, come se fosse accaduto un' ora fa». **Perfetto, allora se si volta cosa ricorda degli inizi?** «Devo tutto all' Arno. E' iniziato tutto nel nostro fiume che all' epoca era la nostra piscina. Anche se poi ho iniziato alla «Muzzi», l' impianto di piazza Beccaria che adesso non c' è più. Ora c' è l' archivio di Stato» Pensava di poter diventare così forte? «No, assolutamente. A nove anni, appunto alla Muzzi ero il più forte nuotatore di tutti. Poi tra i 10 e i 12 anni ho avuto una involuzione pazzesca, tanto che arrivavo sempre tra gli ultimi e pensavo anche che l' acqua non facesse più per me. L' insistenza della mia mamma ha fatto sì che invece non alzassi bandiera bianca. La mia fortuna è stato incontrare Enzo Zabberoni, che mi ha cambiato stile e da lì è partito tutto» L' emozione più grande in carriera? «A 17 anni e mezzo l' esordio alle Olimpiadi di Città del Messico. Da lì in poi sono state cinque consecutive le rassegne degli anelli a cui ho partecipato. Ma la prima volta difficilmente si dimentica» Qualche rammarico per non essere riuscito a ottenere qualcosa, restando nello sport? «Ho sempre fatto di testa mia anche nelle scelte, come quella volta che dopo gli Assoluti di nuoto del 1967 fatti, da favoritissimo, in tono minore decisi di optare definitivamente per la pallanuoto quando in tanti mi dicevano di continuare» Il compagno che non dimenticherai mai? «Ce ne sono tanti, difficile, ma il mio fratello Riccardo è sempre stato quello che mi ha sempre spronato e dato tranquillità. Poi Panerai e Pizzo, come il gruppo azzurro della mia generazione. Ci sentiamo ancora con grande affetto» E l' allenatore? «Ne ho avuti tanti, ma Zabberoni come detto è stato un maestro. Non solo per me, ma per una generazioni di atleti tra cui Pedersoli, cioè Bud Spencer» Se Dino Meneghin è il monumento nazionale del basket, si può dire lei è quello della pallanuoto? «Penso di sì, magari con Eraldo Pizzo a livello mondiale». Il Pallone d' oro è stato assegnato una sola volta. E a lei.



## La Nazione

C. C. NAPOLI

---

Vorrà pur dire qualcosa. «Lo devono dire gli altri, ma indubbiamente fa piacere. Un riconoscimento importante per la mia carriera». Da giocatore ha vinto tanto, da allenatore ha vinto tutto... «Beh, tutto no, ma ho vinto soprattutto il rispetto degli avversari ed è l'aspetto che conta di più». **E' considerato uno scomodo, ma è davvero così?** «Sono una persona corretta e leale e dico sempre quello che penso e non mi piacciono i soprusi. Se è questo essere scomodi, allora lo sono» Sappiamo che per lei sarà un natale diverso... troppi ricordi. «Sarà il primo senza mia moglie Marcella, per questo volevo scappare dalle feste, ma il Dpcm mi ha fregato. Per fortuna ci saranno le mie figlie e i miei due nipoti che mi faranno sorridere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Spadafora al Coni Tre ore di colloquio senza avvicinarsi

*Lavoro, vincolo, professionismo donne: frecciate e diverse distanze con la Giunta*

Valerio Piccioni

Distanti. Vincenzo Spadafora arriva in giunta Coni e ne viene fuori un confronto a tratti molto duro. Quasi tre ore di incontro che però fotografano rapporti sempre faticosi. Resta la grande nuvola del punto interrogativo della governance, mentre le federazioni sono «spaventate», parole di Malagò, su tre punti dei decreti attuativi passati in Consiglio dei ministri: abolizione del vincolo, lavoro sportivo, professionismo femminile. Per il ministro dello sport c'è però anche qualcosa di diverso: «Non ci troviamo molto d'accordo sull'aspetto culturale della riforma, che prevede anche una discontinuità sui mandati. Le persone incontrate sono protagoniste di una storia importante, ma sono state abituate a un mondo in cui lo Stato ha abdicato, delegando al Coni. Noi vogliamo riportare alcune competenze allo Stato, riconoscendo al Coni il suo ruolo». Dentro i toni sono stati più forti. Dall'ironia del ministro, «io sicuramente non ci sarò nei prossimi anni di applicazione della Riforma, voi sarete ancora qui...». Con Gianni Petrucci, il presidente del basket invitato in Giunta, a ribattere: «Siamo stati democraticamente eletti, lei non è il padrone dello sport». Spadafora ha detto che è giusto «garantire al Cio l'autonomia del Coni». Il ministro continua a non credere che si possa farlo nella Legge di Bilancio. Malagò sottolinea che «il tempo è tiranno» e che «è un problema che preoccupa il ministro, preoccupa noi e tutti gli organismi sportivi». Spadafora ricorda la sua proposta: i 119 dipendenti della versione iniziale avrebbero potuto crescere del 30 per cento in 2-3 anni (la richiesta del Coni era di 238). Il ministro ha ribadito la sua linea del sistema «a due teste», lo Stato e il Coni, con Sport e Salute nel ruolo «di servizio». Una parte dei 5 Stelle (è la posizione dell'ex sottosegretario Simone Valente) lo accusa di voler cancellare la società. «Assolutamente no - risponde Spadafora - Con la mia forza politica il confronto è quotidiano. Ma non ho visto da parte di Sport e Salute grandi risultati, mi auguro che arrivino». Su lavoro sportivo, vincolo e professionismo femminile, il tema è sempre lo stesso: ci sono risorse a sufficienza per pilotare questi processi? Il ministro ha indicato per proposte (Alfio Giomi ha promesso un lavoro della Fidal) o modifiche la sede delle audizioni nelle commissioni parlamentari. Prima ci sarà la Conferenza Stato-Regioni, l'altro passaggio obbligatorio prima del sì definitivo, che è stata convocata per il 10 dicembre. C'è da pensare però anche alle Olimpiadi. La giunta ha promosso nel club olimpico Jannik Sinner (tennis), Benedetta Pilato (nuoto), Odette Giuffrida (judo), Leonardo Fabbri (atletica) e Ivan Federico (skateboard). Riceveranno anche loro una borsa di studio integrando il gruppo che comprende già 200 atleti (ci sono poi anche 87 promesse olimpiche). Il tempo stringe anche per Tokyo. TEMPO DI LETTURA 2'19"

